



Camera di Commercio
Sondrio



L'ECONOMIA IN PROVINCIA DI SONDRIO

Nota Congiunturale
del IV trimestre 2016

Ufficio Studi e Progetti Speciali CCIAA Sondrio

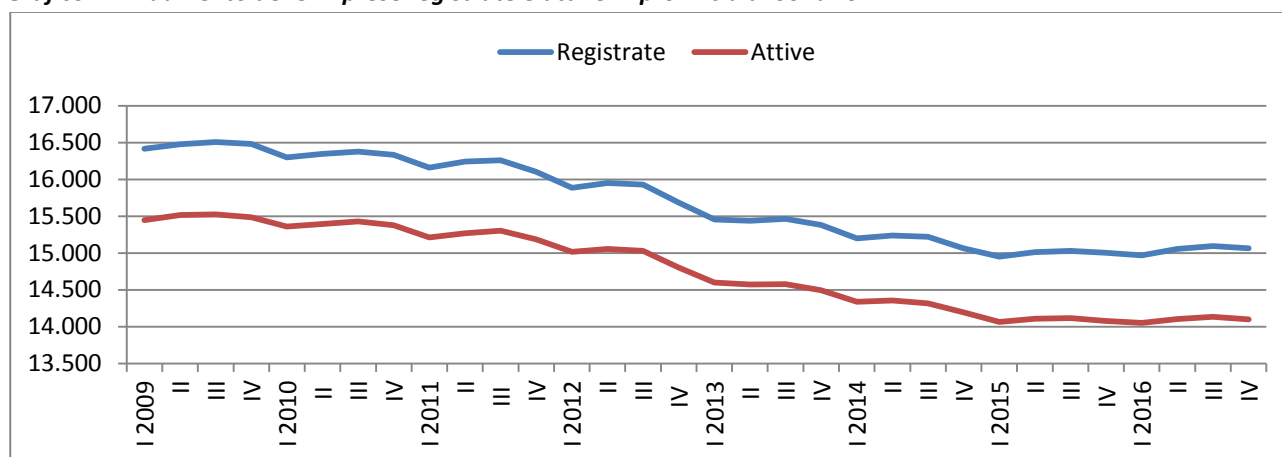
Nota sull'evoluzione economica in provincia di Sondrio – IV trimestre 2016

L'ANAGRAFE DELLE IMPRESE

Aumento delle imprese registrate e attive su base annua nel IV trimestre 2016

Le **imprese registrate** al 31 dicembre 2016 sono **15.064** (15.002 al 31 dicembre 2015) con una variazione positiva **su base annua dello 0,41%** (secondo miglior dato tendenziale dopo **38 trimestri**). Si registra una leggera diminuzione di 31 unità rispetto al trimestre precedente (-0,21%), fenomeno peraltro legato alla fisiologica dinamica di fine anno, in cui si concentrano tipicamente le cessazioni.

Grafico 1. Andamento delle imprese registrate e attive in provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le **imprese attive**, ossia quelle che esercitano effettivamente un'attività, raggiungono le **14.098** unità, con un aumento di 21 imprese (0,15%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, in linea con il dato regionale (0,16%) e al di sopra del dato nazionale (0,03%). A livello congiunturale si registra un decremento di 36 unità rispetto al trimestre precedente (-0,25%), variazione negativa più contenuta sia del valore regionale (-0,29%) che di quello nazionale (-0,27%).

Tabella 1. Confronto variazione congiunturale e tendenziale delle imprese attive Sondrio-Lombardia-Italia

	Variazione congiunturale imprese attive	Variazione tendenziale imprese attive
ITALIA	-0,27%	0,03%
LOMBARDIA	-0,29%	0,16%
SONDRIO	-0,25%	0,15%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le **imprese individuali** sono **8.533** e costituiscono il **60,53%** delle attive, mentre le **società** sono 5.565 con un'incidenza sul totale del **39,47%**. Su base annua, si registra una lieve crescita sia delle società (0,04%) che delle imprese individuali (0,22%). Continua il trend dei valori tendenziali positivi per entrambe le componenti giuridiche che non si registrava da quasi 10 anni (1° trimestre 2007).

Valori negativi si evidenziano invece su base congiunturale (rispetto al III trimestre 2016) con una variazione nelle imprese individuali di -0,06% e nelle forme societarie di -0,55%.

Il quarto trimestre 2016 registra la nascita di 175 nuove imprese (di cui 119 imprese individuali e 56 società) e la cessazione volontaria di 204 imprese (di cui 124 individuali e 80 società). Le iscrizioni interessano principalmente il turismo (47 nuove imprese), il commercio (37), l'agricoltura (11) e le costruzioni (7).

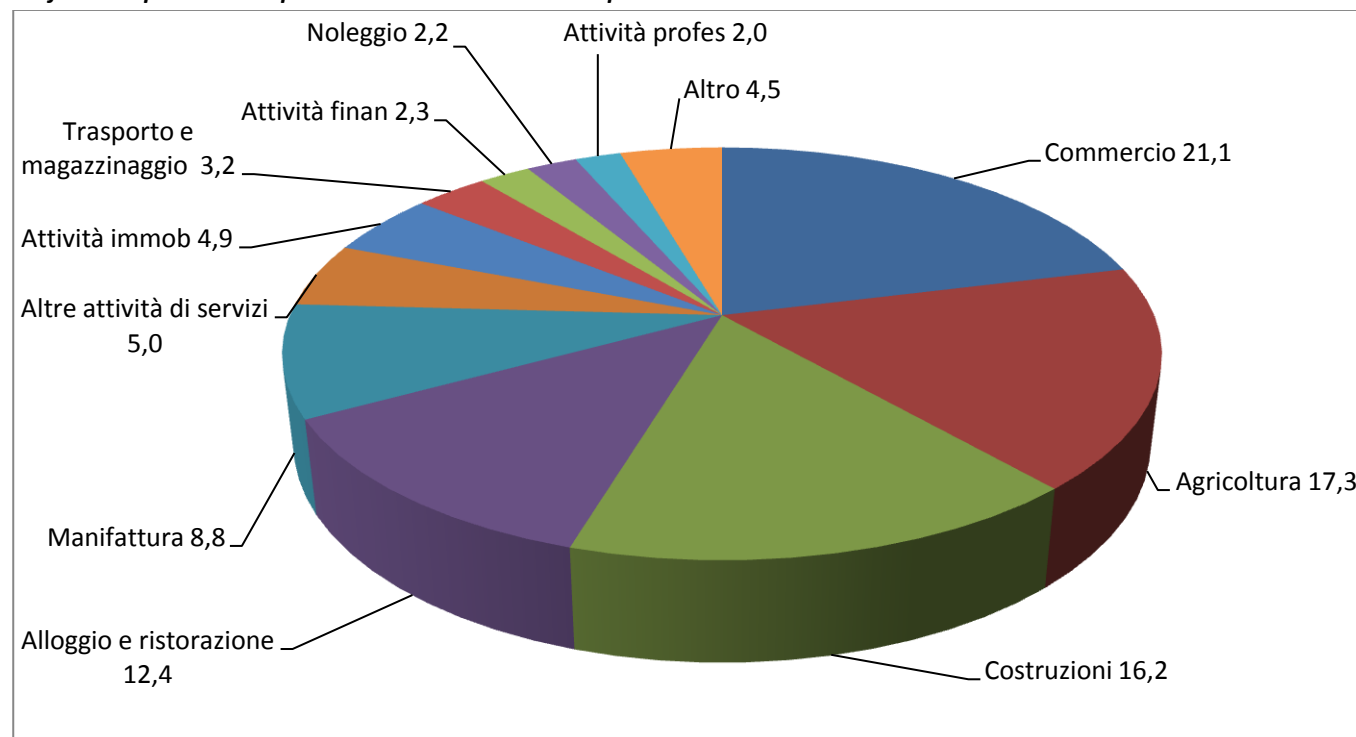
La nati-mortalità nei settori¹.

Il saldo tra imprese iscritte e cessate nel trimestre considerato è positivo per le attività di alloggio e ristorazione (+14 unità), è invece negativo per costruzioni (-25), commercio (-20 unità), attività terziarie in generale (-18), agricoltura (-10) e industria manifatturiera (-6).

Analizzando i saldi annuali rispetto alle imprese attive il dato risulta positivo per il settore turistico (+95), le attività artistiche (+13), l'istruzione (+12), le attività professionali e scientifiche (+11) e in generale per le attività del terziario, negativi i saldi annuali di costruzioni (-74), commercio (-73) manifattura (-18) e attività di trasporto e magazzinaggio (-11).

Il grafico 2 mostra la composizione percentuale per settore di attività delle imprese attive al 31 dicembre 2016 in provincia di Sondrio.

Grafico2. Imprese attive per settori di attività – Valori percentuali IV trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

¹ **Iscrizioni:** Numero di imprese che si sono iscritte al Registro delle Imprese nel periodo in esame. L'individuazione di una nuova impresa NON tiene conto della effettiva data di iscrizione ma solo del momento in cui l'impresa viene caricata nel registro informatico. Per determinare il flusso delle "Iscrizioni" in un determinato periodo si confrontano le posizioni estratte dall'archivio alla fine del trimestre considerato con quelle estratte nel trimestre precedente. Le posizioni che risultano presenti nel trimestre considerato e non presenti nel precedente sono classificate come "Iscrizioni" indipendentemente quindi da qualunque data iscrizione presente in archivio. **Cessazioni:** Numero di imprese che hanno cessato l'attività nel periodo in esame. L'individuazione di una cessazione NON tiene conto della effettiva data di cessazione ma solo del momento in cui la cessazione viene caricata nel registro informatico, analogamente a come avviene l'iscrizione. Fonte: Glossario Banca Dati Stockview – Infocamere.

Le **imprese artigiane registrate** della provincia di Sondrio sono **4.491** e rappresentano circa il 29,8% del totale, dato più alto sia di quello nazionale (22,10%), che di quello regionale (26,20%).

Le artigiane attive, pari a 4483, hanno un'incidenza sul totale pari al 31,80% (-0,49% rispetto al periodo precedente) e sono costituite da 3.120 imprese individuali e 1.359 società. Le artigiane attive, come per le registrate, riscontrano una riduzione del 1,56% su base annua, tendenza negativa che si registra anche a livello lombardo (-0,80%) e nazionale (-1,36%), dettagliata in una diminuzione del 1,64% delle imprese individuali e del 1,66% per le forme societarie.

L'analisi dei flussi nel trimestre in esame mostra 35 iscrizioni (di cui 25 imprese individuali e 10 società) e 54 cessazioni (38 imprese individuali e 16 società). Le imprese artigiane rappresentano il 20% del totale delle imprese iscritte nel periodo e il 26,47% del totale delle imprese cessate.

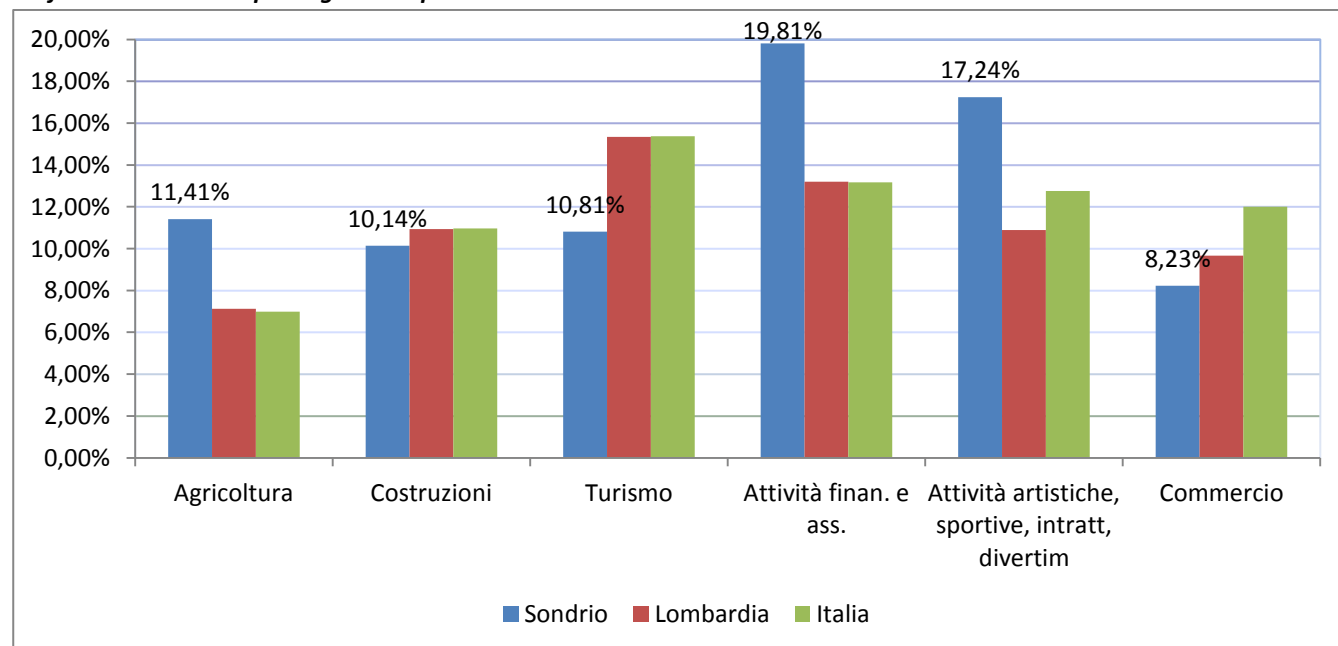
Tabella 2. Confronto variazione congiunturale e tendenziale delle imprese artigiane attive Italia-Lombardia-Sondrio

	<i>Variazione congiunturale imprese artigiane attive</i>	<i>Variazione tendenziale imprese artigiane attive</i>
ITALIA	-0,41%	-1,36%
LOMBARDIA	-0,37%	-0,80%
SONDRIO	-0,49%	-1,56%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le imprese giovanili attive al 31 dicembre 2016 sono **1363** (1063 ditte individuali e 267 società) e rappresentano il **9,67%** (rispetto al 9,23% regionale e al 10,38% nazionale) delle imprese totali. A Sondrio i settori in cui c'è un'incidenza più elevata di imprese con giovani under 35 anni sono quelli legati alle attività finanziarie e assicurative, attività terziarie (assistenza alla persona), agricoltura, turismo e costruzioni. Il grafico 3 mostra l'incidenza delle imprese giovanili per ciascun settore nelle tre aree considerate (Sondrio, Lombardia Italia).

Grafico3. Incidenza imprese giovanili per settore al 31 dicembre 2016 Sondrio-Lombardia-Italia



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

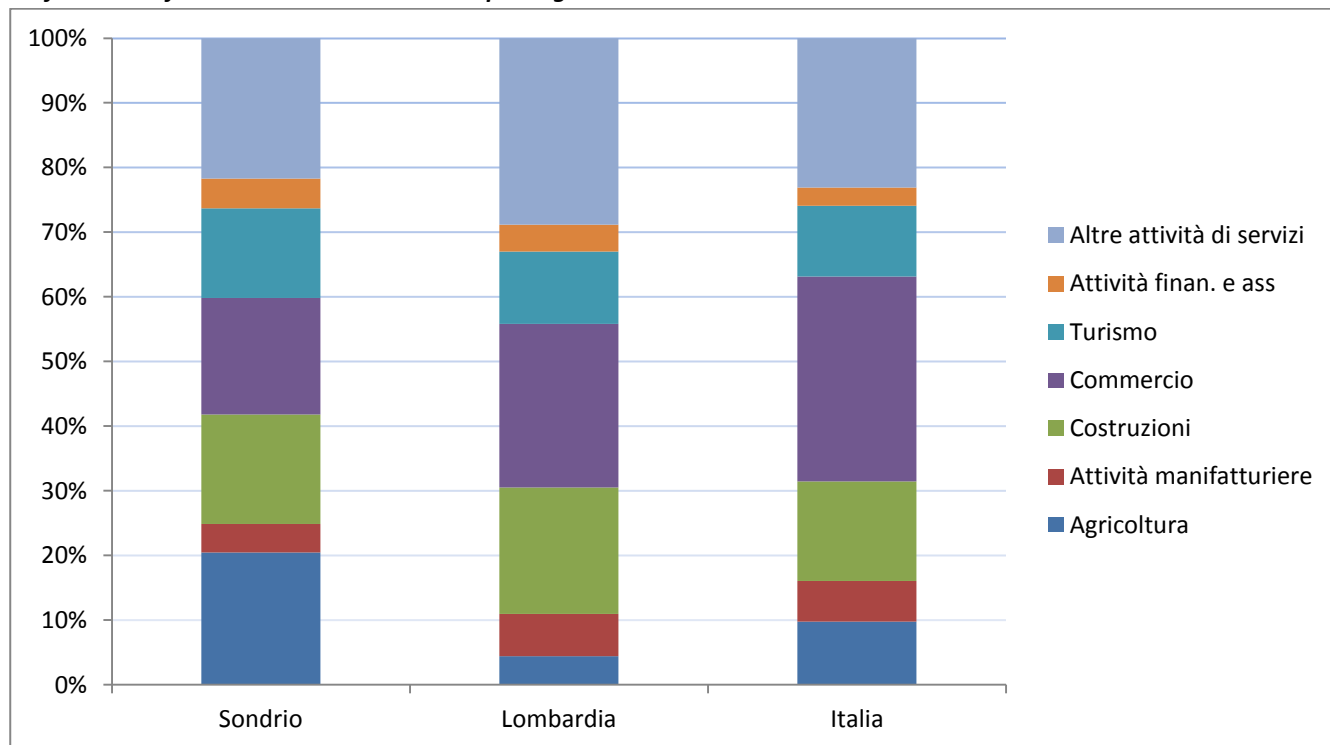
Il 21,7% dei giovani imprenditori è impiegato nel terziario (principalmente nelle attività di servizi alla persona come parrucchieri ed estetisti), il 20,5% in agricoltura, seguono commercio (18%), costruzioni (17%), turismo (13,9%). In Lombardia i primi quattro settori giovanili sono: servizi del terziario, commercio, costruzioni e turismo; la stessa struttura è presente anche nelle imprese giovanili italiane con l'unica eccezione del commercio che impiega quasi un terzo del totale dei giovani imprenditori.

Tabella 3. Struttura settoriale imprese giovanili Sondrio – Lombardia - Italia

Settore	Sondrio	Lombardia	Italia
Agricoltura	20,47%	4,43%	9,77%
Attività manifatturiere	4,40%	6,50%	6,28%
Costruzioni	16,95%	19,58%	15,41%
Commercio	17,98%	25,30%	31,68%
Turismo	13,87%	11,19%	10,93%
Attività finanziarie e assicurative	4,62%	4,18%	2,86%
Altre attività di servizi	21,72%	28,82%	23,08%
	100%	100%	100%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Grafico 4. Confronto struttura settoriale imprese giovanili Sondrio – Lombardia – Italia – anno 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le imprese femminili sono 3375 (2540 ditte individuali e 835 società) e rappresentano il **23,94%** delle imprese totali, con una crescita tendenziale del 1,14%.

I settori in rosa sono principalmente nelle attività terziarie (servizi alla persona), seguite da agricoltura, turismo (attività di alloggio e ristorazione), istruzione e commercio.

La tabella 4 presenta la percentuale di imprese femminili nei principali settori di attività nei tre territori considerati.

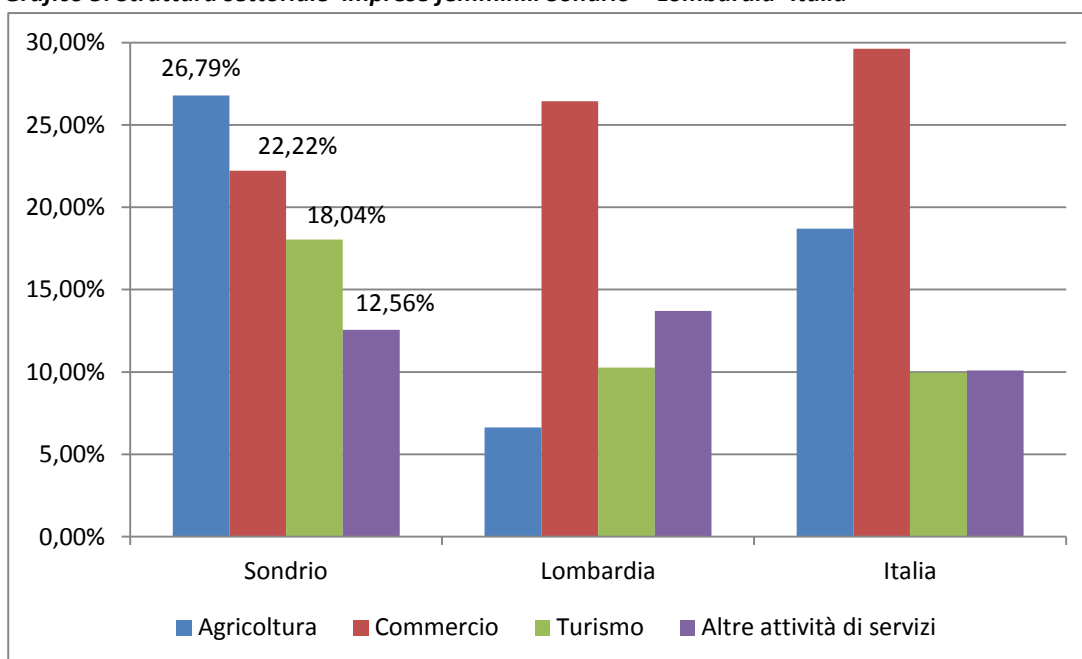
Tabella 4. Incidenza settoriale imprese femminili Sondrio – Lombardia - Italia

Settore	Sondrio	Lombardia	Italia
<i>Altre attività di servizi (es lavanderie e parrucchiere)</i>	59,97%	54,51%	51,30%
<i>Agricoltura</i>	36,96%	22,02%	28,93%
<i>Turismo</i>	34,84%	29,08%	30,34%
<i>Istruzione</i>	28,81%	27,97%	30,22%
<i>Commercio</i>	25,18%	20,85%	24,37%
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	22,34%	32,81%	38,44%
<i>Attività manifatturiere</i>	9,67%	14,81%	17,39%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Dall'analisi all'interno delle imprese femminili, si evidenzia che in provincia di Sondrio le imprenditrici sono maggiormente impegnate nel settore agricolo (26,79%), seguito da commercio (22,22%) e turismo (18,04). Il grafico 5 mostra il confronto dei primi settori femminili in provincia di Sondrio, con i rispettivi dati lombardi e Italiani.

Grafico 5. Struttura settoriale imprese femminili Sondrio – Lombardia -Italia



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

LA PRODUZIONE

Al quarto trimestre 2016 molto positiva la variazione tendenziale degli ordini interni in provincia di Sondrio. Continua la crescita del fatturato totale.

La produzione industriale registra un lieve aumento (0,92%), dopo il valore negativo registrato lo scorso trimestre.

Crescita importante degli ordini interni (8,11% - dato tendenziale), con un valore che è il migliore del 2016; gli ordini esteri sono positivi ma a livelli più contenuti (1,26).

Il fatturato totale continua ad aumentare (+7,32% su base annua), trainato dal forte aumento dei fatturati interni (9,02% - valore fra i più alti dal gennaio 2014) e dalla tenuta del fatturato estero (+2,18%).

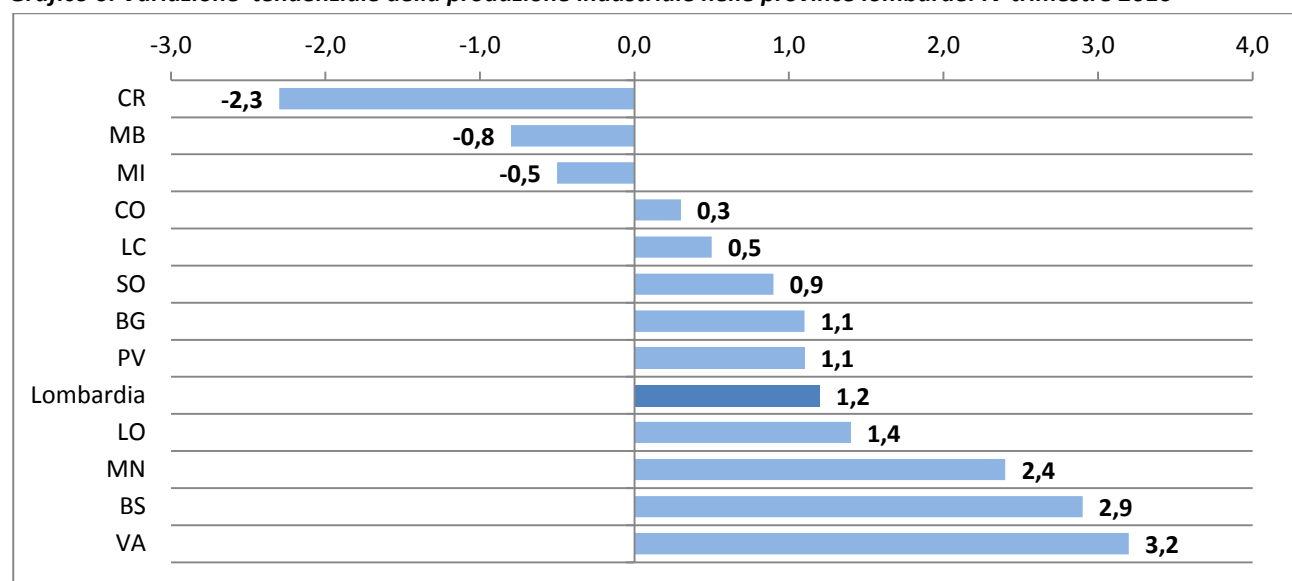
Tabella 5. Variazioni tendenziali delle principali variabili industria

Trimestri	2014				2015				2016			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Produzione	2,96	2,69	3,51	4,08	0,84	0,98	2,49	1,37	0,39	2,00	-1,56	0,92
Ordini interni	0,93	1,37	3,77	10,98	3,97	5,8	2,67	-10,2	1,55	-1,03	-2,16	8,11
Ordini esteri	5,1	8,21	4,48	1,48	1,46	2,51	-5,14	9,08	2,52	1,80	11,96	1,26
Fatturato totale	2,34	8,05	0,57	5,26	-1,42	5,93	4,05	3,46	4,82	3,63	4,27	7,32
Fatturato interno	0,33	3,96	0,15	2,81	-1,36	9,09	5,49	2,94	6,25	5,81	4,53	9,02
Fatturato estero	9,28	21,61	2,47	13,33	-1,57	-4,88	-0,47	5,08	0,59	-4,54	3,43	2,18

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

In Lombardia gli ordini interni segnano un +2,5% e mentre quelli esteri registrano una variazione del +2,2%; il fatturato cresce dello 2,4% e la produzione industriale registra una crescita del 1,2%. Passando all'analisi territoriale, le provincie che registrano in questo trimestre una variazione tendenziale negativa della produzione industriale sono Cremona -2,3%, Monza Brianza -0,8% e Milano -0,5%. Tutte le altre hanno registrato variazioni positive comprese tra lo 0,3% di Como e il 3,2% di Varese.

Grafico 6. Variazione tendenziale della produzione industriale nelle provincie lombarde. IV trimestre 2016

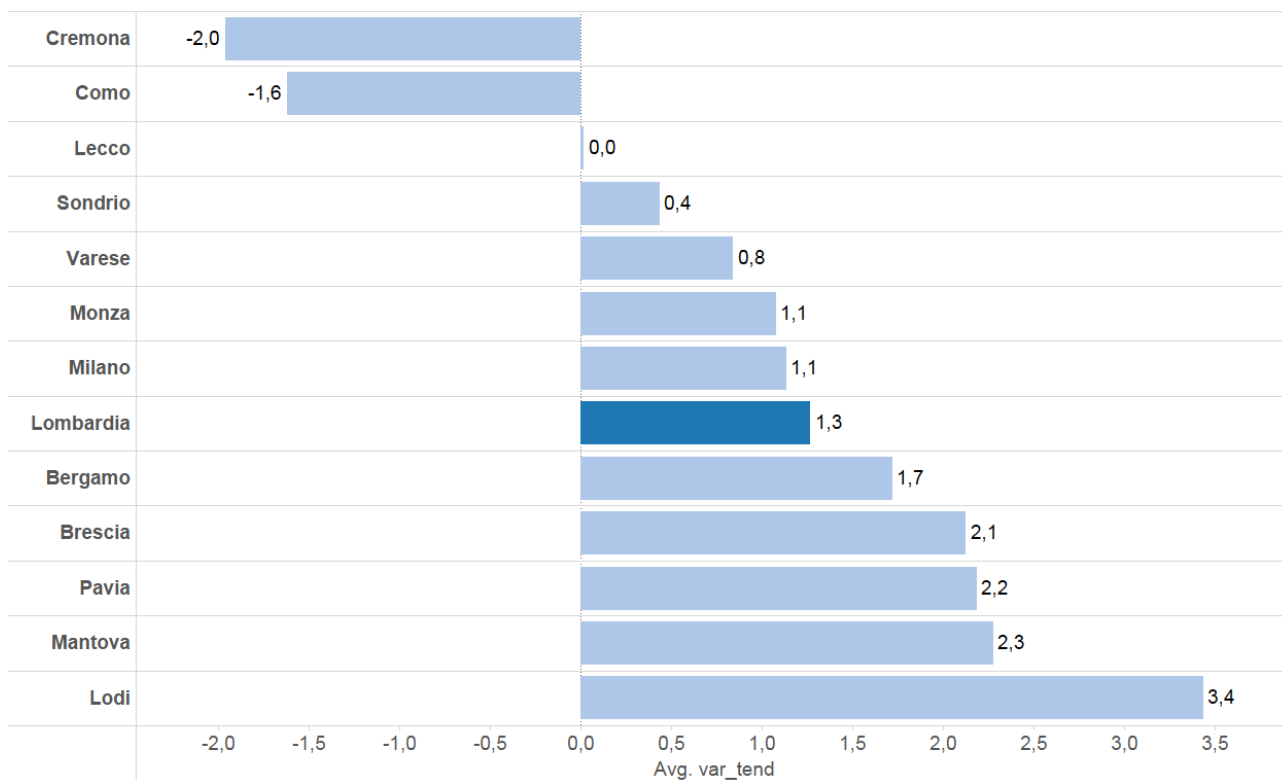


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Il grafico 7 illustra la variazione tendenziale media annua della produzione industriale nelle diverse province lombarde del 2016. Il numero delle province con segno negativo sono due (Cremona, Como), Sondrio registra un lieve aumento (+0,4%), mentre Mantova e Lodi si confermano fra le più dinamiche. Il valore medio lombardo della produzione industriale è +1,3%.

Grafico 7. Variazione tendenziale media annua della produzione industriale nelle province lombarde. Anno 2016

Produzione industriale per provincia
 Variazioni tendenziali media annua 2016



Fonte: Unioncamere Lombardia

Passando all'analisi congiunturale, si rileva una produzione con un valore indice di 107,2 (+14,08% rispetto al III trimestre 2016), in linea con il dato del quarto trimestre del 2015. Gli ordini interni registrano un incremento importante che porta l'indice al valore massimo del 2016 (124,3); gli ordini esteri si mantengono su un valore di 148,9 anche se in lieve flessione rispetto al valore del trimestre precedente (di 149,04, valore più alto mai registrato nelle precedenti rilevazioni congiunturali).

Tabella 6. Indici congiunturali delle principali variabili dell'industria - Sondrio

Trimestri	2014				2015				2016			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Produzione	99,31	113	93,14	104,79	100,14	114,1	95,45	106,22	100,53	116,39	93,97	107,20
Ordini interni	112,04	112,92	117,2	127,99	116,5	119,48	120,34	114,96	118,31	118,25	117,74	124,29
Ordini esteri	123,48	126,88	140,33	134,85	125,28	130,07	133,1	147,1	128,44	132,41	149,04	148,95
Fatturato totale	87,27	123,14	89,63	100,99	86,03	130,44	93,26	104,49	90,18	135,19	97,25	112,14
Quota fatturato estero (%)	22,46	23,16	18,06	23,34	26,76	22,62	24,17	24,16	25,33	21,02	23,1	24,86
Tasso utilizzo impianti	58,54	55,17	56,68	57,73	62,25	63,12	63,88	64,45	68,38	62,1	61,434	65,87
Giorni produzione assicurata	32,94	26,58	35,94	31,89	38,92	40,31	24,4	23,48	30,94	22,76	27,84	32,19
Occupazione	103,25	105,08	104,66	105,41	106,98	108,71	108,39	108,43	108,35	108,75	109,04	109,71

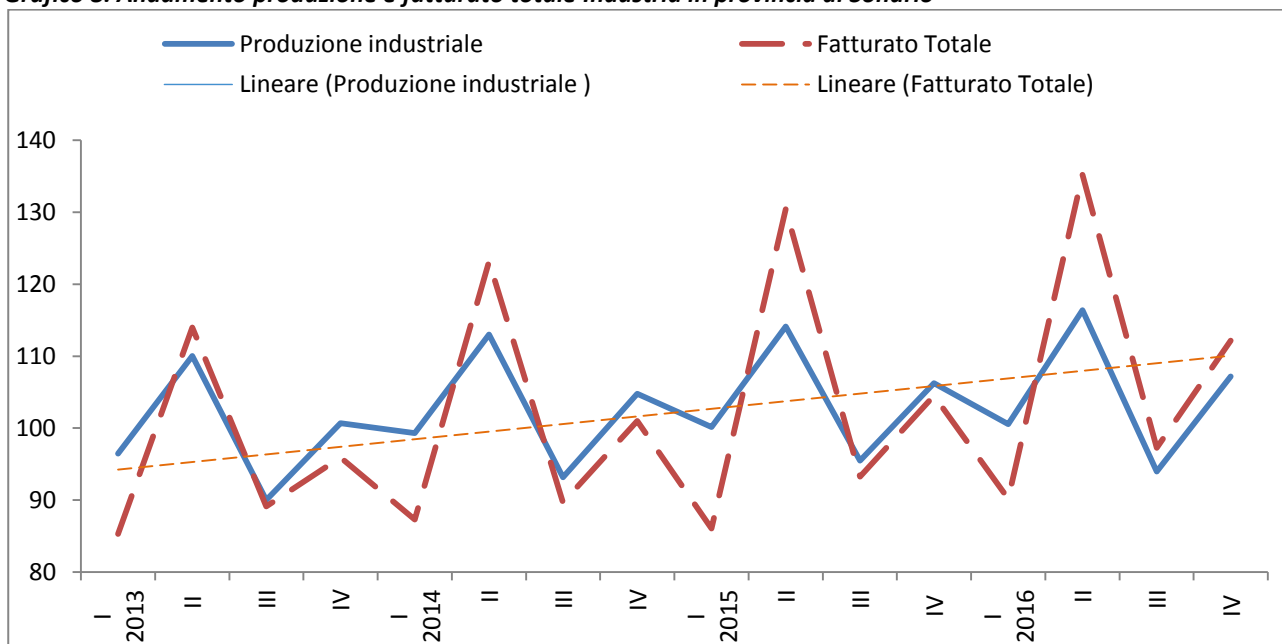
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

La quota di fatturato estero aumenta al 24,9%, mentre il fatturato totale registra un valore di 112,14, con un incremento del 15,31% rispetto al trimestre precedente.

Aumenta il tasso di utilizzo degli impianti (65,87) e i giorni di produzione assicurata (32,19), valore più alto del 2016.

L'occupazione è in continua crescita e raggiunge quota 109,71 (nuovo valore più alto in assoluto).

Grafico 8. Andamento produzione e fatturato totale Industria in provincia di Sondrio

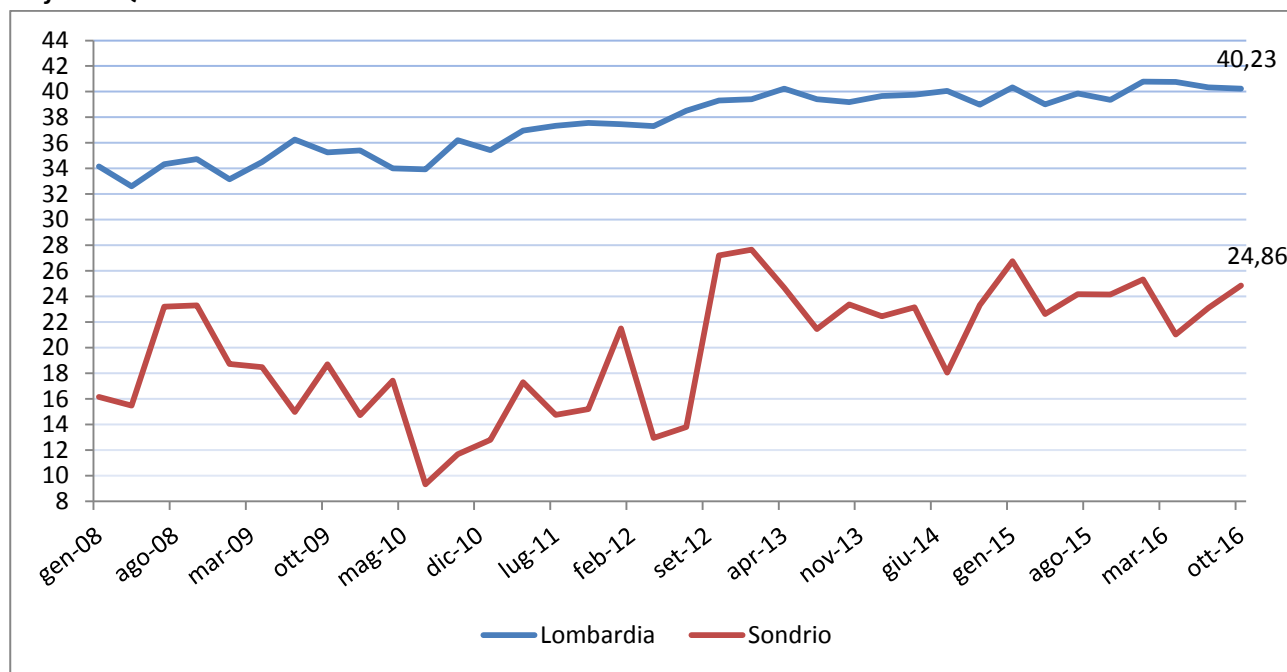


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Il grafico 8 mostra l'andamento della produzione industriale e del fatturato totale della provincia di Sondrio, dal 2013 ad oggi; nel grafico viene evidenziata, con le linee di tendenza, una maggiore variazione dei fatturati rispetto alla variazione della produzione a partire dal I trimestre 2015.

Il grafico 9 mostra la variazione della quota percentuale di fatturato estero sul fatturato totale della produzione industriale lombarda e provinciale a partire dall'anno 2008. Si evidenzia come la quota del fatturato estero in provincia non abbia mai raggiunto il 28%.

Grafico 9. Quota % di Fatturato estero sul totale - Anni 2008-2016. Industria Lombardia e Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Segnali positivi sulle variabili tendenziali legate all'export della produzione industriale del comparto manifatturiero dell'artigianato.

Gli ordini esteri registrano una variazione tendenziale del 3,8%, mentre quelli interni rallentano di -0,78%. Il **fatturato estero** è in crescita (+5,27%), mentre quello interno rimane stabile (+0,32%); il **fatturato totale** registra una **variazione positiva del 3,75%**.

Il comparto manifatturiero dell'artigianato locale registra un livello produttivo in calo del -1,4% su base tendenziale, dato in controtendenza rispetto ai rispettivi trimestri del 2015 e 2014.

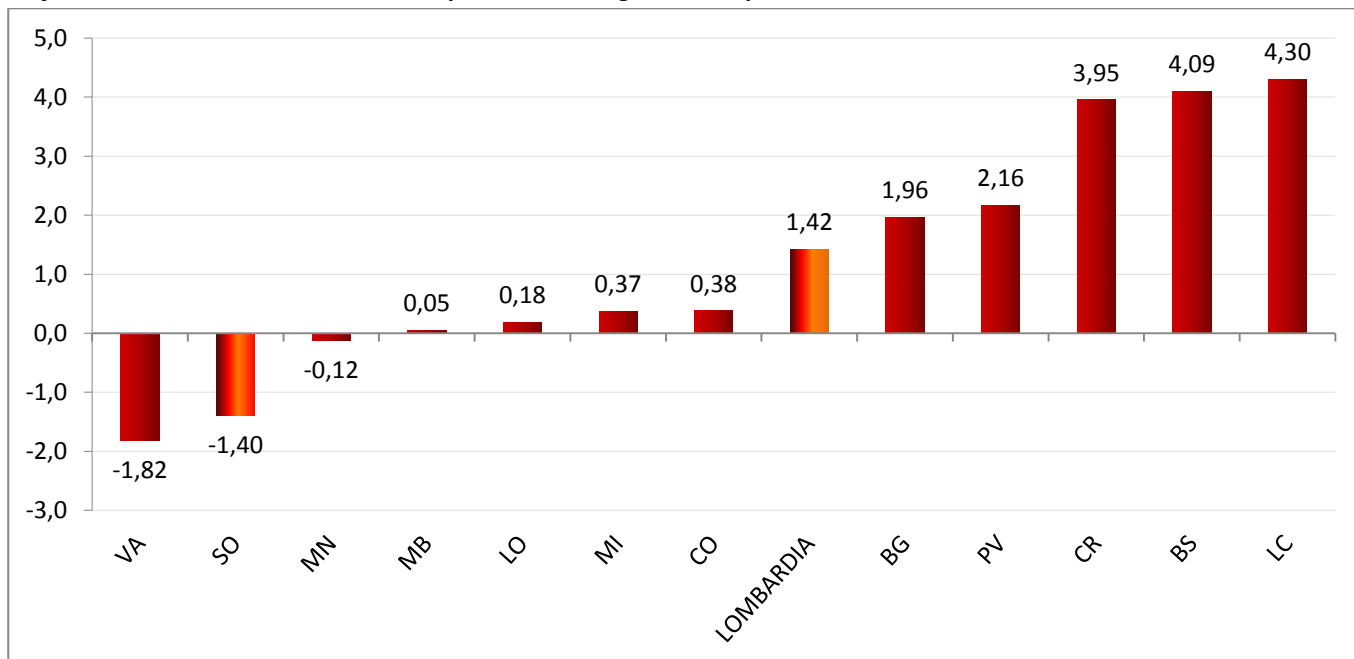
Tabella 7. Variazioni tendenziali delle principali variabili artigianato

Trimestri	2014				2015				2016			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Produzione	-0,48	2,46	3,92	5,62	0,39	2,89	-0,52	3,99	0,18	0,36	3,12	-1,40
Ordini interni	0,6	0,6	4,98	4,8	-0,37	1,83	0,77	1,62	1,54	4,69	2,65	-0,78
Ordini esteri	4,99	-3,1	-4,21	-6,31	-3,53	1,7	-1,46	0,83	3,55	-0,7	4,02	3,87
Fatturato totale	-0,25	-0,99	0,78	4,25	2,01	3,98	-1,97	1,02	1,44	5,87	3,75	0,57
Fatturato interno	-1,09	-2,25	1,08	4,77	3,1	4,51	-1,92	0,66	1,44	6,16	3,60	0,32
Fatturato estero	7,34	6,78	-3,62	-4,22	-10,74	-1,16	-2,7	6,54	1,42	-0,37	8,02	5,27

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

In **Lombardia** la produzione artigiana **cresce dell'1,4%**, in particolare: Varese (-1,82%), Sondrio (-1,4%), Mantova (-0,12%) registrano variazioni negative; Monza Brianza (0,05%), Lodi (0,18%), Milano (0,37%), Como (0,38%), Bergamo (1,96%), Pavia (2,16%), Cremona (3,95%), Brescia (4,09%) e Lecco (4,30%) registrano invece variazioni positive.

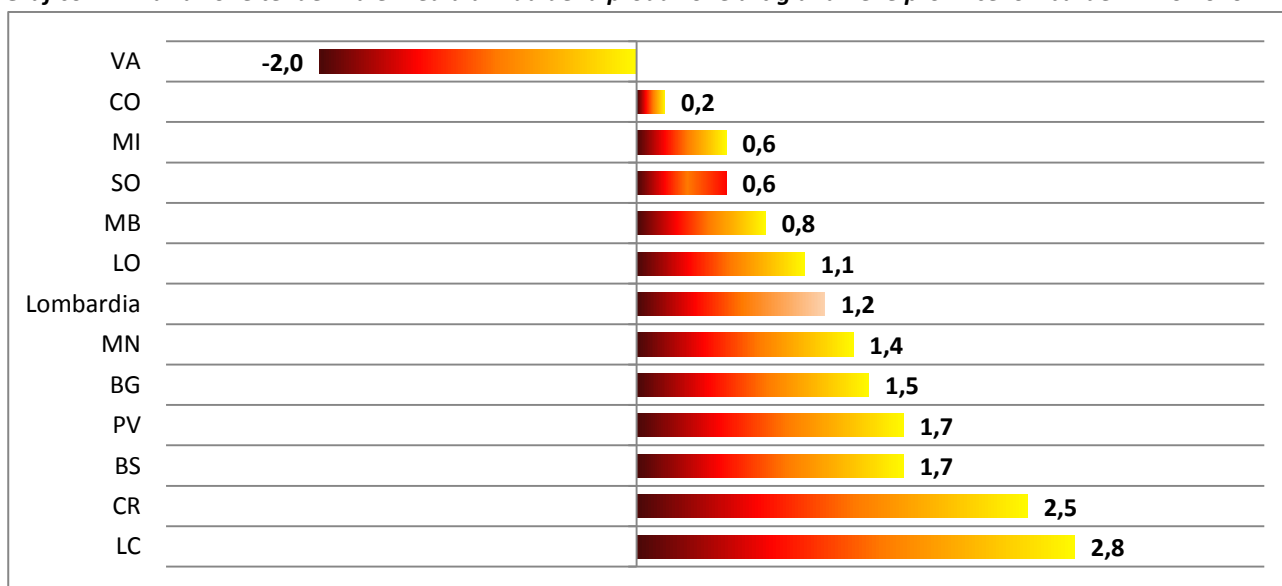
Grafico 10. Variazione tendenziale della produzione artigiana nelle province lombarde. IV trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

L'analisi della variazione tendenziale media annua della produzione artigiana nelle diverse province lombarde del 2016, fa registrare valori significativamente diversi. L'unica provincia con segno negativo risulta essere Varese (-2,0%); tutte le altre province registrano variazioni medie positive comprese fra il 0,2% di Como e il 2,8% di Lecco. Sondrio presenta una media annua della variazione del comparto artigiano dello 0,6%.

Grafico 11. Variazione tendenziale media annua della produzione artigiana nelle province lombarde. Anno 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

In provincia di Sondrio al IV trimestre 2016, il valore indice della **produzione manifatturiera artigiana** è pari a 91,55, con un valore medio annuo di 88,66, dato migliore rilevato negli ultimi 5 anni. Dopo la forte crescita del II e III trimestre 2016, gli ordini interni ed esteri rallentano rispettivamente a 119,54 e 125,56. La quota di fatturato estero dell'artigianato cresce al 4,89%, in forte aumento rispetto al trimestre precedente.

Il numero di giornate produttive assicurate aumenta a 56,17, valore più alto mai registrato e il tasso di utilizzo degli impianti aumenta a 57,81.

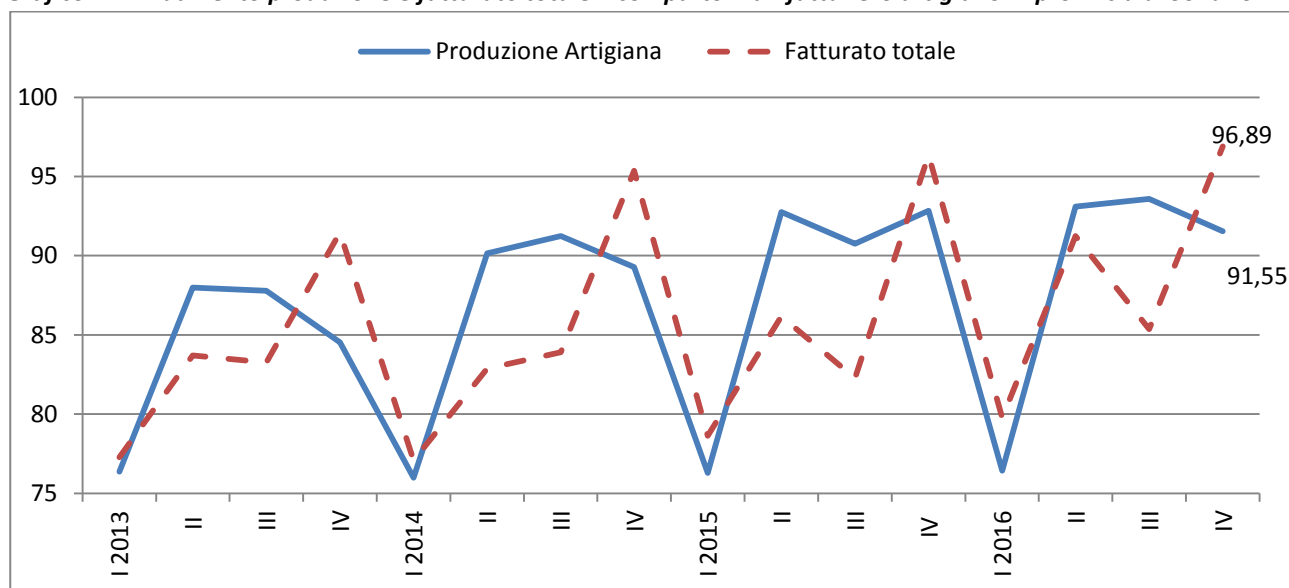
Tabella 8. Indici congiunturali delle principali variabili produzione artigiana

Trimestri	2014				2015				2016			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Produzione	75,98	90,14	91,23	89,28	76,28	92,76	90,75	92,84	76,42	93,09	93,59	91,55
Ordini interni	108,07	134,86	127,56	118,54	107,66	137,33	128,55	120,47	109,32	143,78	131,96	119,54
Ordini esteri	140,92	139,53	135,29	119,87	135,94	141,91	133,31	120,87	140,78	140,91	138,67	125,56
Fatturato totale	77,07	82,86	83,91	95,36	78,62	86,17	82,26	96,34	79,76	91,23	85,38	96,89
Quota fatt. estero (%)	9,99	13,95	6,47	5,74	7,9	9,22	6,23	6,11	4,00	4,34	3,60	4,89
Tasso utilizzo impianti	58,62	64,12	55,54	66,32	50,5	54,03	61,5	60,76	53,32	56,3	53,38	57,81
Giorni produz. Assic.	49,7	40,89	41,12	53,68	54,75	45,26	45,24	38	52,22	47,89	43,54	56,17
Occupazione	102,09	102,08	101,78	100,81	100,03	99,02	99,22	97	96,88	97,43	97,11	95,24

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Il grafico 11 mostra l'andamento del fatturato totale artigiano, che come in tutti gli ultimi trimestri dell'anno, aumenta più che proporzionalmente, e l'andamento della produzione che presenta anch'esso una fase ciclica.

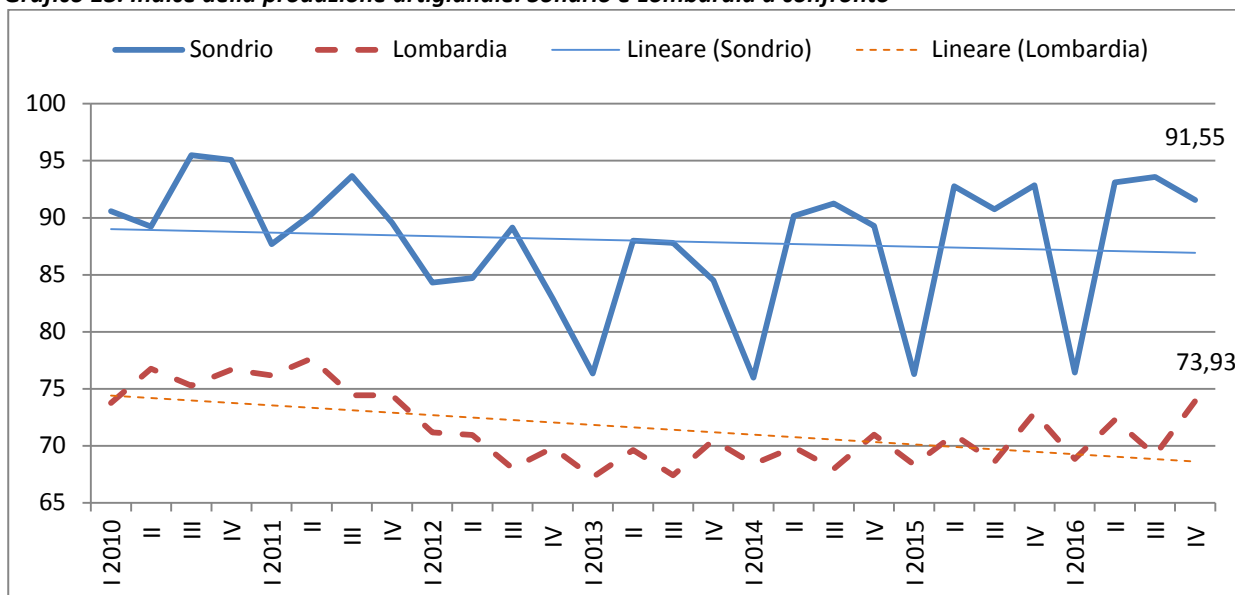
Grafico 12. Andamento produzione e fatturato totale – comparto manifatturiero artigiano in provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Come nei precedenti trimestri, si riconfermano valori indice del comparto manifatturiero artigiano locale superiori a quelli lombardi.

Grafico 13. Indice della produzione artigianale. Sondrio e Lombardia a confronto



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

L'OCCUPAZIONE NELLE IMPRESE

Lieve aumento del numero degli addetti subordinati

Nel quarto trimestre del 2016, gli **addetti totali** in provincia di Sondrio sono **54.166** (dati Inps inseriti nella banca dati Stockview riferite alle sedi d'impresa), di cui **38.407 subordinati**. Il numero degli occupati totali risulta pressoché stabile (0,27%) rispetto al trimestre precedente, diminuisce lievemente invece a livello tendenziale (-0,41%). I lavoratori subordinati delle imprese della provincia registrano un lieve aumento sia rispetto al trimestre precedente (0,60%), che su base annua (0,83%).

Tabella 9. Addetti totali e subordinati. 2015-2016. Provincia di Sondrio

	2015				2016			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Addetti totali	54.447	53.243	53.952	54.387	54.055	53.507	54.018	54.166
Addetti subordinati	38.016	37.105	37.705	38.091	38.316	37.688	38.177	38.407
Imprese attive	14.066	14.107	14.115	14.077	14.049	14.102	14.134	14.098

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Se confrontiamo le variazioni provinciali con quelle regionali e nazionali, emerge un medesimo andamento per i dati congiunturali, mentre su base annua le variazioni presentano fenomeni molto diversi; in particolare per gli addetti totali, il dato provinciale è in contro tendenza (-0,41%) rispetto sia al dato regionale (2,34%), che al dato nazionale (2,03%); per gli addetti subordinati, la crescita provinciale è molto contenuta (0,83%), a fronte di variazioni tendenziali di oltre il 3% sia a livello regionale (3,23%) che a livello nazionale (3,20%).

L'aumento dei lavoratori subordinati è dovuto principalmente alle misure di sostegno all'occupazione inserite nelle leggi di stabilità.

Tabella 10. Addetti totali, addetti subordinati e Imprese attive– Variazione congiunturale e tendenziale

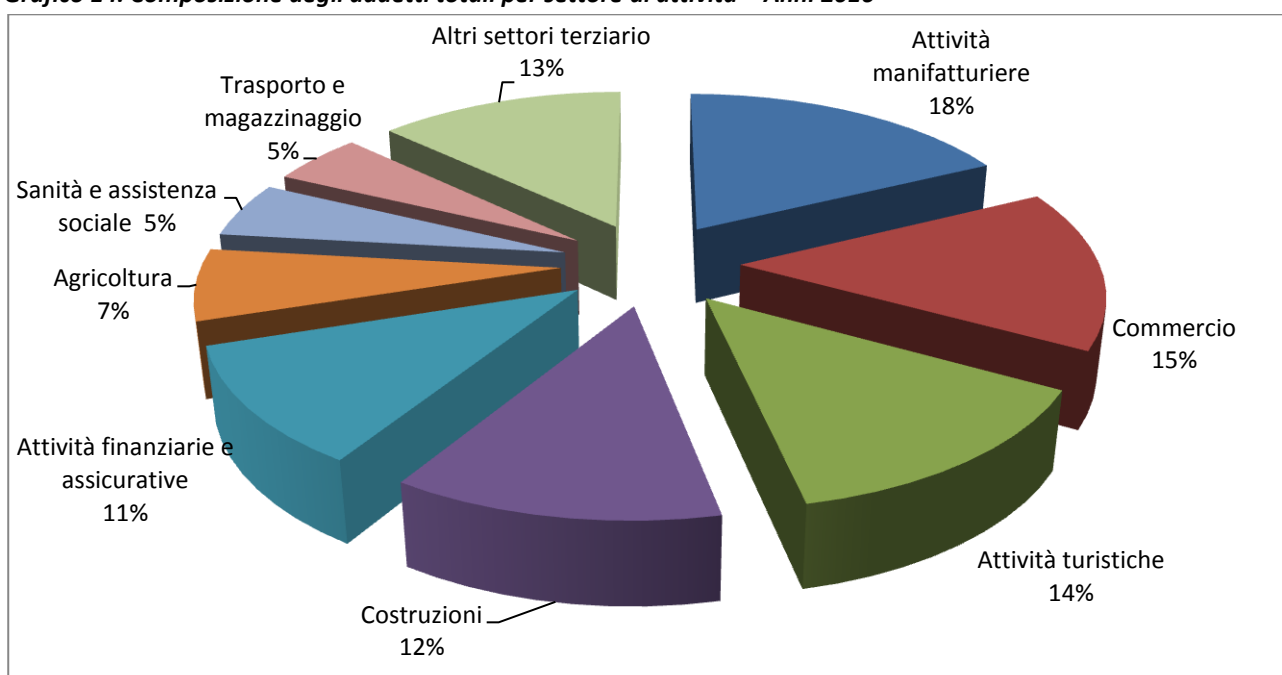
Sondrio	Variazione congiunturale	Variazione tendenziale
Addetti totali	0,27%	-0,41%
Addetti subordinati	0,60%	0,83%
Imprese attive	-0,25%	0,15%
Lombardia	Variazione congiunturale	Variazione tendenziale
Addetti totali	0,09%	2,34%
Addetti subordinati	0,70%	3,23%
Imprese attive	-0,29%	0,16%
Italia	Variazione congiunturale	Variazione tendenziale
Addetti totali	0,53%	2,03%
Addetti subordinati	0,81%	3,20%
Imprese attive	-0,27%	0,03%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

A livello congiunturale, il settore che presenta la variazione più consistente è quello agricolo con un incremento del 5,28% per gli addetti totali e del 11,93% per quelli subordinati. Seguono il settore turistico (1,07% addetti totali e 1,72% subordinati), la manifattura (0,60% addetti totali e 0,71% subordinati) e le costruzioni (0,26% addetti totali e 0,93% subordinati). Variazioni congiunturali negative nelle attività terziarie legate alla sanità e alle attività immobiliari.

A fine anno la composizione strutturale degli addetti totali (grafico 14) non subisce variazioni rispetto ai trimestri precedenti con la manifattura che impiega il 17,79% degli addetti totali, seguita dal settore commercio (15,18%), attività turistiche (13,72%), costruzioni (12,27%), agricoltura (6,74%), attività sanitarie (5,24%) e trasporti (4,88%). Gli altri settori del terziario impiegano il 13,07% degli addetti totali.

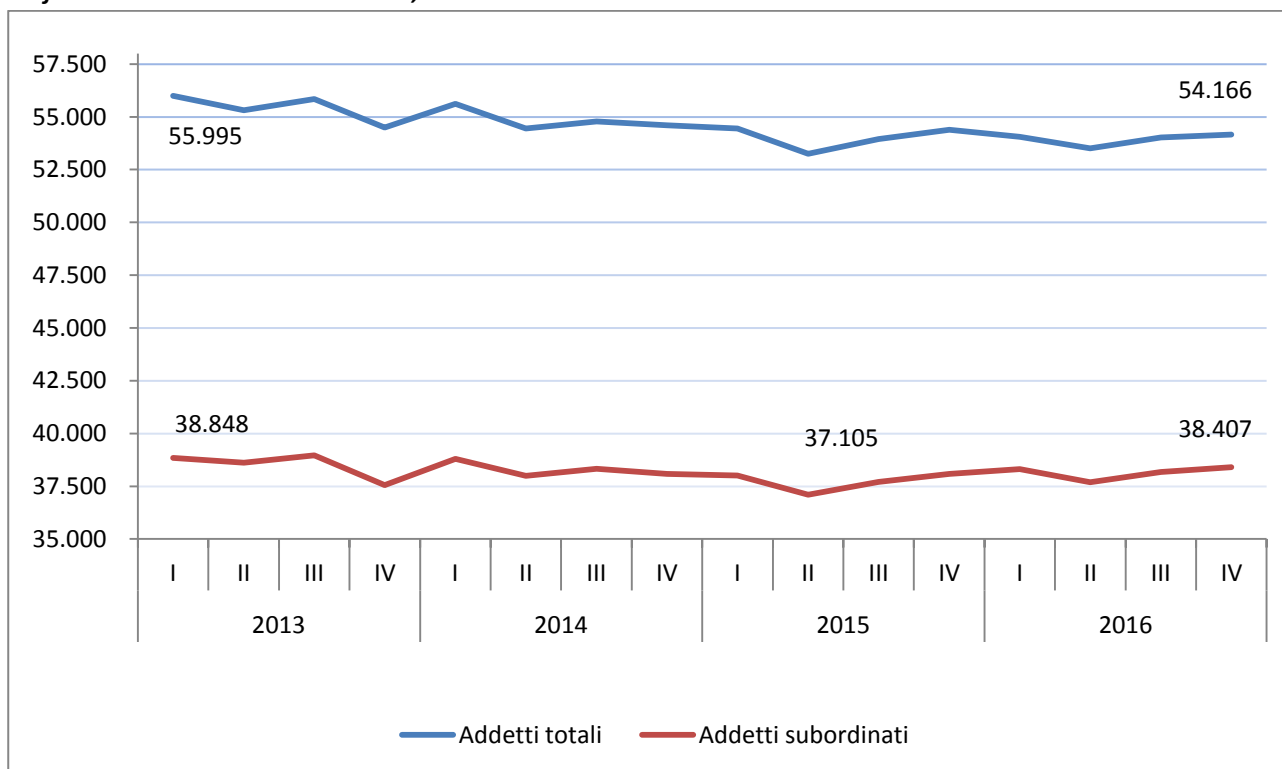
Grafico 14. Composizione degli addetti totali per settore di attività - Anni 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Il grafico 15 mostra l'andamento degli addetti totali e degli addetti subordinati dal 1° trimestre 2013 ad oggi; nel periodo considerato entrambe le variabili sono diminuite rispettivamente del 3,27% e del 1,14%.

Grafico 15. Andamento addetti totali, addetti subordinati. Anni 2013 – 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Infocamere (Stockview)

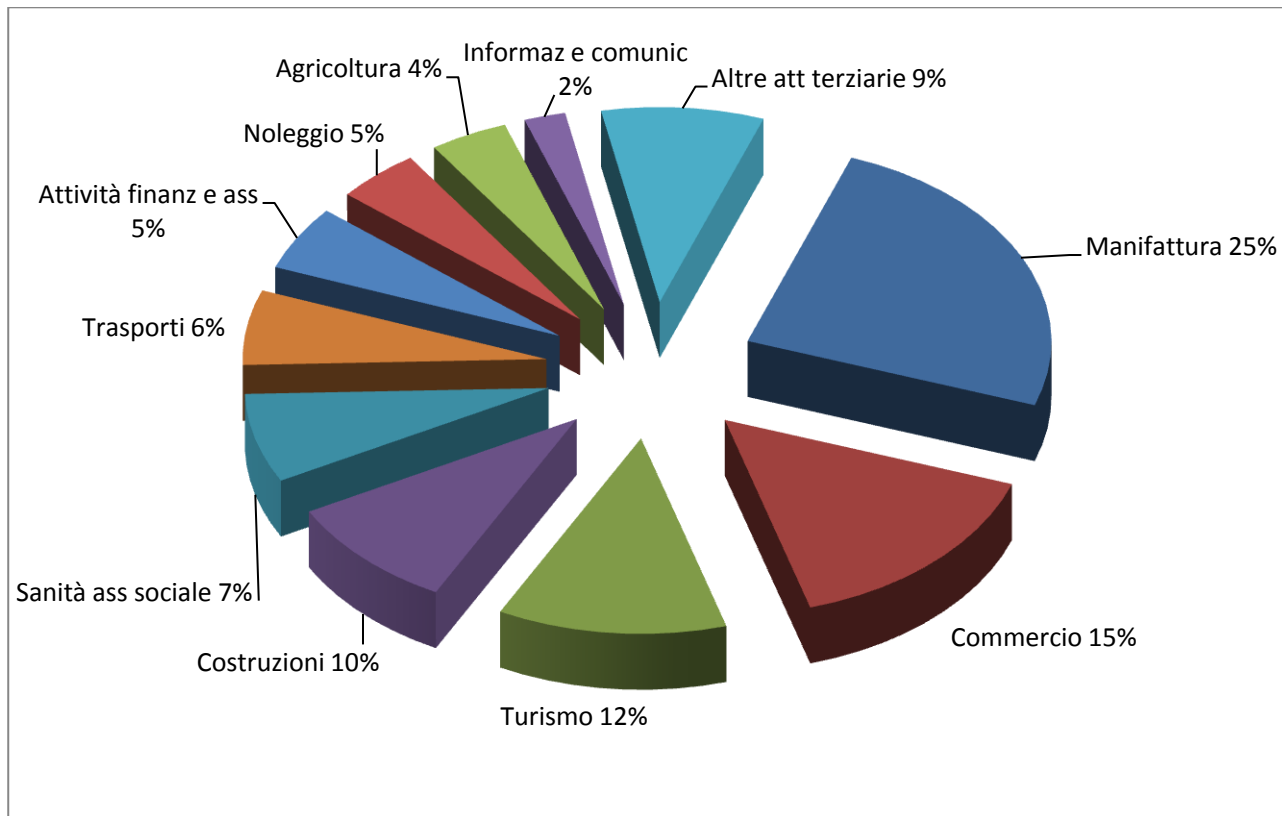
Passando all'analisi degli addetti riferiti a tutte le unità locali presenti sul nostro territorio, comprese quelle con sedi d'impresa fuori dalla provincia di Sondrio, dai dati della tabella 11 si evidenzia che la variazione congiunturale è stabile sia per gli addetti totali (0,03%), che per i dipendenti (0,15%); la variazione su base annua è lievemente negativa per gli addetti totali (-0,15%) mentre è positiva per i dipendenti (0,80%).

Tabella 11. Localizzazioni: addetti totali, addetti dipendenti e imprese attive– Provincia di sondrio

	2015				2016			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
<i>Addetti totali local.</i>	54.388	53.784	54.328	54.858	54.509	54.064	54.761	54.777
<i>Dipendenti local.</i>	39.322	38.993	39.394	39.853	40.032	39.481	40.108	40.170
<i>Imprese attive local.</i>	18.463	18.530	18.562	18.528	18.513	18.591	18.668	18.641

Il grafico 16 mostra la composizione percentuale per settore degli addetti dipendenti delle unità locali, in cui la manifattura assorbe il 25% della forza lavoro, seguita da commercio (15%), turismo (12%), costruzioni (10%), sanità e assistenza sociale (7%), trasporti e magazzinaggio (6%), attività finanziarie e assicurative (5%), noleggio e agenzie viaggio (5%) e agricoltura (4%).

Grafico 16. . Composizione degli addetti dipendenti per settore di attività (localizzazioni) - Anni 2016

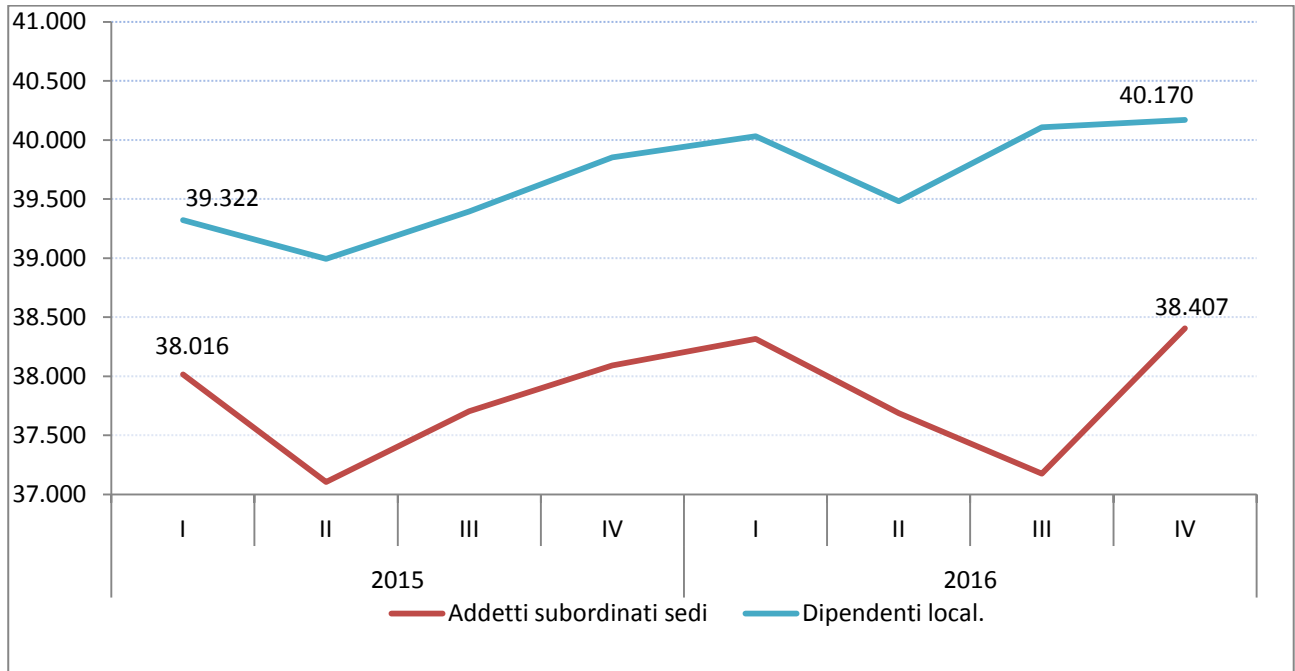


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Il grafico 17 mostra l'andamento dei lavoratori subordinati riferiti alle sole imprese con sede in provincia di Sondrio messo a confronto con l'andamento degli addetti dipendenti di tutte le unità locali presenti territorio provinciale, che, come detto, considera anche unità locali di imprese con sede fuori provincia.

L'andamento è pressoché costante fino al II trimestre 2016, poi dal mese di settembre 2016, i lavoratori dipendenti delle unità locali sono aumentati, anticipando l'andamento degli addetti subordinati delle sedi d'impresa, che nel IV trimestre hanno registrato una crescita su base congiunturale dello 0,60%.

Grafico 17. Andamento addetti subordinati (rif. sedi d'impresa) e addetti dipendenti (rif unità locali)



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Allegati:

Allegato statistico con tavole indicatori economici.

*U. O. Studi e Progetti Speciali - Coordinamento Segretario Generale
14 marzo 2017.*